

Grußwort des Bürgermeisters / Salutazione del sindaco

Errungenschaften der Freiheit / Le conquiste della libertà

Es ist eine der größten und historisch unwahrscheinlichsten Errungenschaften unserer liberalen Gesellschaft, dass Gewalt als Mittel der Konfliktlösung geächtet und ein friedvolles Zusammenleben auf Dauer möglich wurde. Heute kennen die meisten von uns Krieg nur mehr aus den Nachrichten von fernen Ländern oder aus den Geschichtsbüchern.



Una delle più grandi e storicamente improbabili conquiste della nostra società liberale consiste nel fatto che la violenza sia esclusa come mezzo per risolvere i conflitti e che sia possibile una convivenza pacifica. Oggi la maggior parte di noi conosce la guerra solo per le notizie che provengono da paesi lontani o dai libri di storia.

Doch in Wirklichkeit wurde der Krieg exportiert: An den Krisenherden dieser Welt sind westliche Wirtschaftsinteressen leider heute oft die Brandbeschleuniger. Der florierende Waffenhandel stellt einen riesigen Schandfleck und ein kollektives Versagen gerade der westlichen Staaten bei den Bemühungen um weltweiten Frieden dar. Wer glaubhaft für Menschenrechte und Menschenwürde einstehen will, muss auch die entsprechenden Konsequenzen ziehen.

Auch Meran tut ein Blick über den Tellerrand gut, um unsere Position und unsere Privilegien einordnen zu können. Dank an alle Beteiligten für Ihren Einsatz und die Organisation dieses Filmfestes.

Ich wünsche allen erkenntnisreiche Stunden.

Paul Röscher
Bürgermeister

Ma in realtà la guerra è stata esportata: i focolai di crisi di questo mondo sono purtroppo spesso ancor oggi causati da interessi economici occidentali. Il florido commercio di armi costituisce un marchio di infamia enorme e un fallimento collettivo proprio degli stati occidentali negli sforzi per una pace mondiale. Coloro che vogliono farsi garanti in modo credibile per i diritti e la dignità umani devono anche tirarne le debite conseguenze.

Anche a Merano fa bene guardare oltre il proprio orizzonte per poter comprendere la nostra posizione e i nostri privilegi. Grazie a tutti i partecipanti per il loro impegno e l'organizzazione di questo festival.

Auguro a tutti momenti ricchi di riflessione.

Paul Röscher
Sindaco

Veranstaltungsorte / Luoghi della manifestazione

CINEMA ARISTON KINO
Rennweg 25 / Via delle Corse 25
Meran / Merano

AKADEMIE MERAN / ACCADEMIA DI MERANO
Franz Innerhofer Str. 1 / Via Franz Innerhofer 1
Meran / Merano
Tel. 0473 237737
info@adsit.org | www.adsit.org

Gruppen und Schulklassen werden gebeten sich bei der Akademie Meran anzumelden. I gruppi e le classi scolastiche sono pregati di registrarsi presso l'Accademia di Merano.

Organisation / organizzazione: Federica Gazzani, Verena Pohl

Filmfestival „Tödlicher Handel“ / Festival del film „Mercato di morte“

Programm / Programma

Das Filmfestival Meran „Tödlicher Handel“ ist das erste dieser Art in Italien. Es zeigt deutsch- und italienischsprachige Spielfilme, Reportagen sowie Dokumentarfilme, die sich kritisch mit der Rüstungsindustrie und dem Waffenhandel auseinandersetzen. Auch das Thema Kindersoldaten steht im Fokus zweier Filme. Nach den Filmen bieten wir dem Publikum in Podiumsgesprächen mit Regisseuren sowie in Vorträgen von Experten die Möglichkeit sich aktiv und persönlich mit dem Thema zu beschäftigen. Die Vormittags- und Nachmittagsveranstaltungen sind besonders für Schulklassen aus Meran und Umgebung gedacht.

Il festival del cinema „Mercato di morte“ a Merano è il primo del suo genere in Italia. Proponerà film, reportage e documentari in lingua italiana e tedesca, che si confrontano criticamente con l'industria degli armamenti e con il commercio delle armi. Due contributi saranno focalizzati sul tema dei bambini soldato. Dopo le proiezioni vi sarà l'opportunità per il pubblico di approfondire i temi trattati grazie a conversazioni con i registi e conferenze di esperti. Le manifestazioni mattutine e pomeridiane sono pensate in modo particolare per le classi scolastiche di Merano e dintorni.

Eröffnungsfilm / Film di apertura | Ore 20 Uhr | Ariston | deutsch / tedesco

Meister des Todes

Deutschland / Germania, 2015, Daniel Harrich, ca. 90'

Auf Tatsachen basierend erzählt der Thriller „Meister des Todes“ von einer deutschen Rüstungsfirma und ihren fragwürdigen Waffengeschäften. Auf einer Reise nach Mexiko wird ein junger Waffenexperte brutal damit konfrontiert, dass die Waffen, auf die er immer so stolz war, für schmutzige Zwecke benutzt werden. Zugleich kommt mehr und mehr ans Licht, wie die angeblich restriktiven staatlichen Kontrollmechanismen für Waffengeschäfte unterlaufen und ausgehebelt werden.

Basato sui fatti, il thriller „Meister des Todes“ racconta la storia di un'azienda produttrice di armi tedesca e delle sue discutibili esportazioni. Durante un viaggio in Messico, un giovane esperto di armi scopre che le armi di cui andava così orgoglioso vengono usate per scopi ignobili. Allo stesso tempo, diventa sempre più chiaro in quale maniera vengono aggirati gli apparentemente restrittivi meccanismi di controllo statale dei traffici di armi.



Im Anschluss an den Film / In seguito al film | deutsch / tedesco

Der Regisseur im Gespräch / Parlando con il regista

Offenes Gespräch / Dialogo aperto (mit / con Eberhard Daum), ca. 60'

Daniel Harrich ist ein erfolgreicher deutscher Filmregisseur, Produzent und Buchautor. Mit seiner Arbeit hat er maßgeblich das Genre des investigativen Spielfilms geprägt. Seine Filme und Bücher haben nicht nur in Deutschland und darüber hinaus heftige politische Debatten ausgelöst, sondern immer wieder auch zu Gerichtsprozessen geführt. Für seine Werke ist Harrich mehrfach international ausgezeichnet worden.



Daniel Harrich è un regista, produttore e autore tedesco. Con il suo lavoro ha influenzato in maniera significativa il genere dei lungometraggi d'inchiesta. I suoi film ed i suoi libri hanno non solo scatenato accesi dibattiti politici in Germania e altrove, ma anche portato a diversi processi. Per il suo impegno Harrich ha ottenuto diversi premi internazionali.



Film | Ore 10 Uhr | Ariston | deutsch/tedesco

Der Tod, die Waffen, das Schweigen

Deutschland / Germania 2016, Wolfgang Landgräber, 60'

Oberndorf ist ein kleiner idyllischer Ort am Rande des Schwarzwaldes und zugleich Sitz der „tödlichsten Rüstungsunternehmen“ Europas. Der Dokumentarfilm stellt die Frage, wie die Bevölkerung mit der todbringenden Waffenproduktion umgeht. Die teilweise kontrastierenden Interviews mit Mitarbeitern von Heckler & Koch sowie mit Menschen aus Oberndorf und Rüstungskritikern zeigen deutlich, dass Leugnen und Verdrängen moralische Verantwortung nicht ersetzen können.

Oberndorf è un piccolo villaggio idilliaco ai margini della Foresta Nera. Allo stesso tempo è la sede delle "più letali fabbriche di armamenti" d'Europa. Il film documentario si interroga su come la popolazione possa scendere a patti con la produzione di armi. Le interviste, in parte contrastanti, con i dipendenti di Heckler & Koch, con i cittadini di Oberndorf e con gli attivisti contro gli armamenti chiariscono che la negazione e la rimozione non possono sostituire la responsabilità morale.

Im Anschluss an den Film / In seguito al film | deutsch/tedesco

Der Regisseur im Gespräch / Parlando con il regista

Offene Diskussion / Tavola rotonda aperta al pubblico (mit/ con R. Simon), 60'

Wolfgang Landgräber gehörte als Redakteur und Autor bei MONITOR und PANORAMA bis zum Beginn der 2000er Jahre zu den renommiertesten investigativen Fernsehjournalisten des öffentlich-rechtlichen Fernsehens in Deutschland. Er hat rund 30 Dokumentarfilme, Fernsehdokus und Reportagen produziert. Seine Themenschwerpunkte sind "Militarismus" und „Waffenexport“. Er ist Teil des Autorentams des internationalen Web-Dienstes „Global Net – Stop The Arms Trade“.

Wolfgang Landgräber, considerato uno dei più rinomati giornalisti televisivi d'inchiesta della televisione pubblica tedesca, è stato redattore ed autore per le trasmissioni televisive MONITOR e PANORAMA fino ai primi anni 2000. Ha realizzato circa 30 documentari, programmi televisivi e reportage. I temi che principalmente tratta sono il militarismo e l'esportazione di armi. Fa parte del team di autori del servizio web internazionale "Global Net - Stop The Arms Trade".



Film | Ore 15 Uhr | Ariston | italiano/italienisch

Ilaria Alpi - L'ultimo viaggio

Italia / Italien 2015, Claudia Cenerari, Gabriele Gravagna, 90'

Ilaria Alpi, giornalista Rai, e il suo operatore Miran Hrovatin, sono stati uccisi in un agguato a Mogadiscio il 20 marzo del 1994. Il film prova ad accendere qualche nuova luce sull'inchiesta che Ilaria stava conducendo in Somalia sul traffico internazionale di armi, ora che nuovi documenti sono stati desecretati e nuove testimonianze sono state acquisite. Cosa aveva scoperto Ilaria Alpi durante il suo ultimo viaggio? Che cosa le è stato impedito di raccontarci con quell'agguato a Mogadiscio?

Die Rai-Journalistin Ilaria Alpi und ihr Kameramann Miran Hrovatin wurden am 20. März 1994 in Mogadischu getötet. „Ilaria Alpi – L'ultimo viaggio“ ist der Versuch, neues Licht auf die Ermittlungen zu werfen, die Ilaria Alpi in Somalia im Zusammenhang mit dem internationalen Waffenhandel durchführte, nachdem nun neue Akten freigegeben und neue Zeugenaussagen gesammelt worden sind. Was hatte Ilaria Alpi bei ihrer letzten Reise entdeckt? Was war es, was auf keinen Fall weitererzählt werden sollte?

Im Anschluss an den Film / In seguito al film | italienisch/italiano

In missione per la verità / Im Einsatz für die Wahrheit

Offenes Gespräch / Dialogo aperto al pubblico (m./c. Francesco Comina), 60'

Don Renato Sacco è il coordinatore nazionale di Pax Christi. Collabora attivamente con l'attività della Rete italiana per il disarmo e in particolar modo segue tutto il discorso legato al tema degli armamenti e al contrasto al mercato delle armi in Pax Christi. Ha stretto legami profondi con la chiesa caldea in Iraq e in particolar modo con il cardinale di Bagdad Louis Sako. Ha partecipato ai programmi e iniziative contro il mercato delle armi in vari programmi televisivi e radiofonici.

Don Renato Sacco ist der nationale Koordinator von Pax Christi. Er arbeitet aktiv mit dem Italienischen Abrüstungsnetzwerk zusammen und geht innerhalb von Pax Christi insbesondere der Frage der Rüstung und des Kampfes gegen den Rüstungsmarkt nach. Er pflegt enge Beziehungen zur chaldäischen Kirche im Irak und insbesondere zum Kardinal von Bagdad, Louis Sako. Er war im Rahmen verschiedener Fernseh- und Radio-sendungen an Programmen und Initiativen gegen den Waffenmarkt beteiligt.



Film | Ore 18 Uhr | Ariston | engl./ingl. (engl. Untertitel/ sottotitoli ingl.)

We were rebels

Deutschland / Germania 2014, Katharina von Schröder, Florian Schewe, 90'

Der Dokumentarfilm erzählt die Geschichte von Agel, einem ehemaligen Kindersoldaten im Südsudan. Er wurde gezwungen zu töten und musste mit ansehen, wie die meisten seiner Freunde und Verwandten ums Leben kamen. Als er in sein Heimatland zurückkehrt, um es mit aufzubauen, wird er Kapitän der Basketball-Nationalmannschaft. Der Film begleitet ihn zwei Jahre lang – von der Unabhängigkeit Südsudans 2011 bis zum erneuten Ausbruch des Bürgerkrieges 2013.

Il documentario racconta la storia di Agel, un ex bambino soldato nel Sudan del Sud. Agel è stato costretto ad uccidere, e ha visto morire la maggior parte dei suoi amici e parenti. Quando torna in patria per aiutare nella ricostruzione, diventa capitano della nazionale di pallacanestro. Il film lo accompagna per due anni – dall'indipendenza del Sudan del Sud nel 2011 allo scoppio di una nuova guerra civile nel 2013.

Im Anschluss an den Film / In seguito al film | deutsch/tedesco

Kinder als Waffe / Bambini usati come armi

Offenes Gespräch / Dialogo aperto (mit/ con Katia DeGennaro), ca. 60'

Ralf Willinger ist seit vielen Jahren Referent für Kinderrechte beim Kinderhilfswerk Terre des hommes Deutschland. Seine Themenschwerpunkte sind Kinder in bewaffneten Konflikten, Kindersoldaten, Waffenexporte und Friedensarbeit. Er besucht regelmäßig Terre des hommes-Projekte in Ländern wie Myanmar, den Philippinen, Indien, Mosambik, Brasilien und Kolumbien und kooperiert dort mit Terre des hommes-Partnerorganisationen.

Ralf Willinger è da molti anni consulente per i diritti dei bambini e l'impegno per la pace presso l'organizzazione internazionale per i diritti umani terre des hommes Germania. I principali temi di cui si occupa sono i bambini nei conflitti armati, esporti di armi e il lavoro per la pace. Visita regolarmente progetti di organizzazioni partner di terre des hommes in Myanmar, nel Filippine, in India, Mozambico, Brasile e Colombia.





Film | Ore 10 Uhr | Akademie Meran/ Accademia di Merano | ital./italiano

Doppia Ipocrisia + Armi e droga: morte S.p.A.

Italia / Italien, M. Ferruci, R. Persia, F. Grossi + G. Marrazzo, 20' + 60'

Doppia Ipocrisia: dicembre 2017, un'inchiesta del New York Times rivela che le bombe sganciate contro la popolazione civile dello Yemen provengono dalla fabbrica sarda RWM. L'indagine inizia da qui, ma va oltre perché lo scoop non approfondisce fino in fondo l'intreccio internazionale delle responsabilità.

Armi e droga: morte S.p.A.: il traffico d'armi e droga in Italia negli anni '80 raccontato dal giornalista Giuseppe Marrazzo.

Doppia Ipocrisia: Im Dezember 2017 deckt die New York Times auf, dass die Bomben auf die Zivilbevölkerung im Jemen aus einer RWM-Fabrik auf Sardinien stammen. Hier beginnt die Recherchearbeit, die noch viel weiter geht, da die internationalen Verstrickungen rund um den Sachverhalt noch nicht vollständig aufgeklärt werden konnten.

Armi e droga: morte S.p.A.: Drogen- und Waffenhandel im Italien der 80er erzählt von Giuseppe Marrazzo.

Im Anschluss an den Film/ In seguito al film | italienisch/italiano

Gli esperti rispondono/ Experten antworten

Tavola rotonda aperta al pubblico/ Offene Diskussionsrunde, ca. 60'

Giorgio Beretta è analista del commercio di sistemi militari e di armi comuni. Svolge da oltre vent'anni attività di ricerca per l'Osservatorio permanente sulle armi leggere e politiche di sicurezza e difesa (OPAL) di Brescia. Ha pubblicato diverse ricerche, fra l'altro per Ires Toscana (Istituto di ricerche economiche e sociali), e numerose analisi sui temi del controllo del commercio di armamenti e di armi leggere, e sulle attività finanziarie del settore, su varie riviste e quotidiani nazionali.

Giorgio Beretta ist Experte im Bereich des Handels mit militärischen Systemen und Waffen. Seit über zwanzig Jahren führt er Forschungsarbeiten für die Forschungseinrichtung OPAL in Brescia durch. Er hat mehrere Forschungsarbeiten, unter anderem für Ires Toscana (Institut für Wirtschafts- und Sozialforschung), und zahlreiche Analysen über die Kontrolle des Waffenhandels und über die finanziellen Tätigkeiten des Sektors in verschiedenen nationalen Zeitschriften und Zeitungen veröffentlicht.



**Kein Programm am Nachmittag.
Nessun programma nel pomeriggio.**

**Kein Programm am Nachmittag.
Nessun programma nel pomeriggio.**



Film | Ore 20 Uhr | Ariston | engl./ingl. (dt. Untertitel/ sottotitoli ted.)

Shadow World

Großbritannien/ Gran Bretagna 2016, Johan Grimmonprez, ca. 90'

Schon das Buch *Shadow World* hatte bei seinem Erscheinen 2011 für Furore gesorgt. Der Film enthüllt die unfassbare Wirklichkeit des internationalen Waffenhandels – ein Business, das Milliarden Gewinne macht und Tausenden das Leben kostet. Das Geschäft wird von einem Netzwerk aus Regierungen, Geheimdiensten und Waffenproduzenten nicht nur ermöglicht, sondern immer weiter vorangetrieben. Ein unheilvolles Geflecht aus Politik, Korruption und Wirtschaftsinteressen.

Il libro *Shadow World*, capolavoro di Andrew Feinstein, aveva già destato scalpore a livello internazionale quando venne pubblicato nel 2011. Il film rivela l'incredibile realtà del commercio internazionale di armi – un business che genera profitti miliardi e provoca migliaia di vittime. Tali affari non solo sono resi possibili, ma sempre più sono attivamente promossi da una rete di governi, servizi segreti e produttori di armi. Un minaccioso intreccio di politica, corruzione ed interessi economici.

Im Anschluss an den Film/ In seguito al film | englisch/inglese

Autorengespräch/

Offenes Gespräch/ Dialogo aperto al pubblico (mit/ con Robert Simon), ca. 60'

Paul Holden ist ein in Südafrika geborener Historiker und Schriftsteller. Seine Bücher „The Arms Deal in Your Pocket“ (2008) und „Who Rules South Africa“ (2012) waren beide nationale Bestseller. Darüberhinaus ist er Ko-Autor des Buchs „Shadow World“ von Andrew Feinstein, das bei seinem Erscheinen 2011 weltweit für Aufsehen gesorgt hatte und die Grundlage des gleichnamigen Films bildet, bei dem Holden ebenso entscheidend mitgewirkt hat.

Paul Holden è uno storico e scrittore nativo del Sudafrica. I suoi libri „The Arms Deal in Your Pocket“ (2008) e „Who Rules South Africa“ (2012) sono stati bestseller nazionali. Inoltre, è co-autore del libro „Shadow World“ di Andrew Feinstein. Il volume, apparso nel 2011, ha suscitato clamore, e fatto furore, in tutto il mondo, ed è servito come base per il film dallo stesso titolo, anch'esso realizzato con la decisiva collaborazione di Holden.





Film | Ore 10 Uhr | Akademie Meran / Accademia di Merano | ital. / italiano

L'inizio della fine delle armi nucleari

Spanien / Spagna 2019, Álvaro Orús, 60'

L'inizio della fine delle armi nucleari racconta la storia di come le Nazioni Unite siano arrivate ad approvare un nuovo trattato per proibire le armi nucleari. Questo film documentario conduce lo spettatore attraverso una breve storia delle bombe nucleari, e dell'attivismo antinucleare che ha fatto pressione per eliminarle fin dalla loro invenzione, e comprende la commovente testimonianza di una sopravvissuta alla bomba di Hiroshima, Setsuko Thurlow.

Der Film zeichnet den Weg nach, wie es den Vereinten Nationen gelungen ist, einen neuen Vertrag zum Verbot von Atomwaffen zu verabschieden. Er führt die Zuschauer durch eine kurze Geschichte der Nuklearwaffen einerseits sowie der Anti-Atomkraft-Bewegung andererseits, die sich seit der Erfindung von Atombomben für deren Abschaffung eingesetzt hat. Dabei erzählt die Dokumentation von dem bewegenden Zeugnis der Hiroshima-Überlebenden Setsuko Thurlow.

Im Anschluss an den Film / In seguito al film | italienisch / italiano

Gli esperti rispondono / Experten antworten

Tavola rotonda aperta al pubblico / Offene Diskussionsrunde, ca. 60'

Francesco Vignarca si occupa da oltre quindici anni in particolare di pace e disarmo. Dal 2004 è coordinatore nazionale della Rete Italiana per il Disarmo. La sua attività di giornalista ed analista lo ha portato a scrivere per il Corriere della Sera, Il Manifesto, oltre che per Altreconomia, a cui cura il blog "I Signori delle Guerre". Diverse sue interviste sono comparse su vari organi di informazione ed è stato ospite in alcune trasmissioni televisive tra cui AnnoZero ed Agorà.

Francesco Vignarca beschäftigt sich seit über fünfzehn Jahren insbesondere mit den Themen Frieden und Abrüstung. Seit 2004 ist er nationaler Koordinator des Italienischen Abrüstungsnetzwerks. Er war für den Corriere della Sera, Il Manifesto und natürlich auch für Altreconomia (wo er den Blog „I Signori delle Guerre“ herausgegeben hat) journalistisch tätig. Mehrere seiner Interviews sind in unterschiedlichen Medien erschienen; zudem ist er immer wieder bei Fernsehsendungen – darunter AnnoZero und Agorà – zu Gast.



Film | Ore 15 Uhr | Ariston | engl. / ingl. (dt. Untertitel / sottotitoli tedeschi)

Ich habe getötet

Liberia / Liberia 1999, Alice Schmid, 30'

Der international preisgekrönte Film zeichnet die verheerenden Erfahrungen von fünf ehemaligen Kindersoldaten in Liberia nach. Als Kinder mussten sie in den Krieg ziehen und waren gezwungen zu kämpfen im blinden Glauben an die grossen Versprechungen der Rebellenführer. Nichts davon wurde wahr. Heute können sie weder lesen noch schreiben.

Il film, che ha ottenuto importanti riconoscimenti internazionali, ripercorre le devastanti esperienze di cinque ex bambini soldato in Liberia. Da bambini sono dovuti andare in guerra, e hanno combattuto fidandosi ciecamente delle grandi promesse dei capi ribelli. Nulla di tutto ciò si è avverato. Oggi non sanno né leggere né scrivere.

Im Anschluss an den Film / In seguito al film | deutsch-englisch / tedesco-inglese

Leben als Kindersoldat / La vita dei bambini soldato

Offenes Gespräch / Dialogo aperto (mit / con Katia DeGennaro), ca. 60'

Opwonya Innocent war Kindersoldat in Uganda. Mit zwölf Jahren wurde er in den Krieg gezwungen, wo er den Schrecken von Gewalt und Willkür miterleben musste. Immer wieder versuchte er zu fliehen. Heute lebt er in Deutschland und kämpft gegen Waffenexporte. 2016 ist von ihm (gemeinsam mit Kevin McLaughlin) das Buch „A spirit of resilience“ erschienen.

Opwonya Innocent è stato un bambino soldato in Uganda. All'età di dodici anni è stato costretto ad entrare in guerra. Ripetutamente ha cercato di scappare. Oggi vive in Germania e combatte contro l'esportazione di armi. In 2016, insieme con Kevin McLaughlin, hanno pubblicato il libro „A spirit of resilience“.



Film | Ore 18 Uhr | Ariston | italienisch / italiano

Finché c'è guerra c'è speranza

Italien / Italia 1974, Alberto Sordi, ca. 120'

Pietro Chiocca, commerciante di pompe idrauliche, riconvertitosi a un più lucroso commercio internazionale di armi, gira per i paesi del Terzo mondo, dilaniati dalle guerre civili. Tutto pare andare a gonfie vele e la sua famiglia può finalmente trasferirsi in una lussuosa villa, finché un giornalista denuncia all'opinione pubblica l'operato di Chiocca con un articolo dal titolo «Un mercante di morte». Questa commedia dal senso profondo è uno dei film più famosi di e con Alberto Sordi.

Der Wasserpumpenhändler Pietro Chiocca ist auf den wesentlich lukrativeren internationalen Waffenhandel umgestiegen und tingelt nun durch die von Bürgerkriegen zerrissenen Länder der Dritten Welt. Alles scheint gut zu laufen und seine Familie kann sich endlich eine luxuriöse Villa leisten. Bis eines Tages ein Journalist Chioccas Tätigkeit mit seinem Artikel „Händler des Todes“ öffentlich anprangert. Diese Komödie mit Tiefsinn ist einer der bekanntesten Filme von und mit Alberto Sordi.

Im Anschluss an den Film / In seguito al film | ital.-dt. / italiano-tedesco

Abschlussveranstaltung und Umtrunk / Discussione conclusiva e rinfresco

Tavola rotonda e conclusione / Diskussionsrunde und Abschluss, ca. 60'

Rodrigo Rivas è un intellettuale cileno, economista e sociologo, che ha collaborato con l'alleanza presieduta da Salvador Allende. Dopo il golpe e la repressione di Pinochet ha ottenuto asilo in Italia. È stato direttore di Radio Popolare, direttore di Mani Tese e del Cespi. Negli ultimi anni ha diretto l'ufficio per le politiche sociali di Castello in Umbria. Si è occupato molto di temi legati alla economia e ai diritti.

Rodrigo Rivas ist ein chilenischer Intellektueller, Ökonom und Soziologe. Er war Teil des Parteienbündnisses unter der Führung von Salvador Allende. Nach dem Putsch und den Repressionen unter Pinochet erhielt er Asyl in Italien. Er war Direktor von Radio Popolare sowie Direktor von Mani Tese und Cespi. In den letzten Jahren hat er das Büro für Sozialpolitik der Gemeinde Castello in Umbrien geleitet. Er beschäftigt sich hauptsächlich mit Wirtschaftsthemen und Rechtsfragen.



Die Organisatoren stellen sich vor/ Gli organizzatori si presentano



Die universitäre Plattform für Menschenwürde und Menschenrechte (kurz EUPHUR) ist eine gemeinsame Initiative der Euregio-Universitäten Innsbruck, Bozen und Trient sowie der Akademie Meran. Die Zielsetzung von EUPHUR ist es, grundsätzliche Fragen der Menschenwürde sowie zentrale Themen aktueller Menschenrechtsdebatten wissenschaftlich aufzuarbeiten und so in den gesellschaftlichen Diskurs hineinzutragen.

La piattaforma Euregio "Dignità umana e diritti umani" (in breve EUPHUR) è un progetto comune delle Università dell'Euregio Innsbruck, Bolzano e Trento e dell'Accademia di Merano. L'obiettivo di EUPHUR è affrontare sul piano scientifico le questioni principali della dignità umana ed i temi centrali dell'attuale dibattito sui diritti umani, portandoli così all'attenzione dell'opinione pubblica.

www.adsit.org/euphur



Human Rights International (HRI) ist eine humanitäre, unkonfessionelle, apolitische und wirtschaftlich unabhängige Organisation. HRI verfolgt seine Ziele ausschließlich mit gewaltfreien Mitteln und strebt nicht nach Gewinn. HRI lebt von der Unterstützung durch Mitglieder und Förderer sowie der Arbeit von Freiwilligen. Alle aktiven Mitglieder und Freiwilligen arbeiten ehrenamtlich.

Human Rights International (HRI), ONLUS, è un'organizzazione umanitaria, aconfessionale, apolitica ed economicamente indipendente di sostenitori dei Diritti Umani. HRI persegue i suoi obiettivi senza scopo di lucro, e si avvale unicamente di collaboratori volontari.

www.humanrightsinternational.org



Das GN-STAT ist ein Netzwerk engagierter Menschen mit einer Website als Online-Ressource, die Informationen über Art, Funktion und Folgen des internationalen Waffenhandels liefert. Wir wollen Aktionen und Kampagnen stärken für eine friedlichere und gerechtere Welt. Unser Ziel ist es, den Tätern des globalen Waffenhandels einen Namen und ein Gesicht und den Opfern eine Stimme zu geben.

The GN-STAT is a network of committed people and an online resource that provides information about the nature, functioning and consequences of the international trade in weapons in order to empower activism and campaigning for a more peaceful and just world. Our goal is to give a name and face to the perpetrators of the global arms trade and a voice to the victims.

www.gn-stat.org